



# COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE

45030 - PROVINCIA DI ROVIGO

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE N 56** del 07-09-2021

**N. 144** Reg. Gen.

**Oggetto:** ***DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI PISTA CICLABILE DELL'ITINERARIO I3-1 'VIA DEL MARE'. CUP H75F21000680001 CIG 88412194B9***

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

PREMESSO che:

- a) con deliberazione n. 12 del 13 aprile 2021 il Consiglio Comunale ha approvato, in via definitiva, il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- b) con deliberazione n. 13 del 13 aprile 2021 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- c) con deliberazione n. 24 del 01 giugno 2021, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per l'anno 2021 unitamente al Piano delle performance ed assegnato al Responsabile dell'Area Tecnica gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie per lo svolgimento delle proprie competenze;
- d) con il Decreto Sindacale n.4 del 30.04.2021 l'arch. Prosdocimi Tiziano è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica;

VISTI gli artt. 107, 183 e 191 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 ed il regolamento di contabilità del comune;

VISTO il Codice degli Appalti D. Lgs. n. 50/2016;

Ai fini della fatturazione elettronica, si indicano i seguenti dati:- DENOMINAZIONE ENTE: Comune di Pontecchio Polesine - CODICE IPA: **c\_g836** - CODICE UNIVOCO UFFICIO: **UFHDKT** - COD.FISC. **80005630290** - P.IVA: **00234200293** - PEC: **comune.pontecchio.ro@pecveneto.it**

VISTO il bilancio di previsione 2021;

DATO ATTO che:

- a) il GAL Delta del PO, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 dell'11 luglio 2019, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 e del Programma di sviluppo locale 2014-2020, con riferimento alla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (ART. 20)" ed all'intervento 7.5.1. «Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali», ha approvato un bando pubblico che il finanziamento in materia di «Cicloturismo nelle terre del Po e del suo Delta: verso un "distretto" o "parco" cicloturistico»;

- b) nell'ambito del predetto Bando il Comune ha presentato apposita domanda di contributo per i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del tratto di pista ciclabile dell'itinerario I3-1 «via del mare»;
- c) AVEPA ha assegnato al Comune il contributo di € 81.900,00 con decreto assunto dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura – Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Rovigo e Venezia – Sede di Rovigo n. 555 del 18 febbraio 2020, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia (www.avepa.it) e per estratto nel BUR del Veneto n. 27 del 28 febbraio 2020;

VISTE:

- a) la deliberazione n. 65 del 16 ottobre 2019, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del tratto di pista ciclabile dell'itinerario I3-1 «via del mare», elaborato dall'arch. Massimiliano Ghedini, iscritto all'ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di Rovigo con il n. 310;
- b) la deliberazione n. 33 del 29 giugno 2021, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui sopra, elaborato sempre dall'arch. Massimiliano Ghedini;
- c) la validazione del progetto effettuata in data 24 giugno 2021, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 50/2016, con esito positivo;

DATO ATTO che con la citata deliberazione n. 33 del 29 giugno 2021 la Giunta Comunale ha individuato il sottoscritto come Responsabile Unico del procedimento;

VISTO il quadro economico generale di spesa dell'opera di seguito riportato:

<b>IMPORTI A BASE GARA</b>			
A1	OPERE STRADALI	a corpo	€ 1.200,00
A2		a misura	€ 75.300,00
A3	TOTALE OPERE IN APPALTO	soggette a ribasso	€ 76.500,00
A4	ONERI PER LA SICUREZZA	non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.500,00
<b>A)</b>	<b>IMPORTI A BASE GARA</b>		<b>€ 78.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
B1	IMPREVISTI		€ 3.366,66
B2	SPESE TECNICHE progetti, DL, misura e contabilità, CRE, CSP e CSE		€ 5.940,00
B4	Cassa previdenza su spese tecniche		€ 237,60
B5	Fondo incentivi funzioni tecniche RUP (2% di A)		€ 1.560,00
B6	IVA 10% su A) + B1	aliquota 10%	€ 8.136,67
B7	IVA 22% su B2) + B3)	aliquota 22%	€ 1.359,07
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>€ 20.600,00</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>		<b>€ 98.600,00</b>

DATO ATTO che

- a) la spesa complessiva ammonta ad € 98.600,00, di cui € 78.000,00 per lavori ed € 20.600,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- b) l'opera è finanziata per 81.900,00 con il contributo di AVEPA e per la restante parte con fondi propri del Comune;
- c) le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza oltre ai contributi previdenziali, sono già state impegnate nel 2021 dal Responsabile dell'Area Tecnica con la determinazione tecnica n.30 del 26.05.2021 (Reg. Gen. n.85);

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il «Testo unico sull'ordinamento degli enti locali», il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti «deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del

contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», ed in particolare:

- a) l'art. 30, che definisce i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- b) l'art. 31, che individua le modalità di nomina e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento, in breve RUP, negli appalti di lavori, servizi, forniture e concessioni;
- c) l'art. 32 che disciplina le fasi delle procedure di affidamento prevedendo, tra l'altro, che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante può procedere tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- d) l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede l'affidamento diretto dei contratti d'appalto relativi ad importo inferiori a 40.000 euro;
- e) l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che «Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro»;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», come modificato dall'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 1:

- a) comma 1, il quale prevede che «Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;
- b) comma 2, il quale stabilisce che «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
  - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;
  - c) comma 3, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.»;

PRESO ATTO delle Linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in breve ANAC, con deliberazioni:

- a) n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recante ad oggetto «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

b) n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante ad oggetto: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», in particolare del paragrafo 4.3.1. il quale prevede che «In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza.»;

RITENUTO, in conformità alle disposizioni stabilite all'art. 51 comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016, di non suddividere l'appalto in lotti funzionali in quanto:

- a) l'affidamento dei lavori ad un unico operatore economico consente di ottimizzare la gestione dell'appalto, riducendo le incombenze tecniche amministrative e risparmiando sui costi;
- b) l'importo del lavoro è tale da consentire l'accesso alle piccole e medie imprese, rispondendo alla finalità del sopracitato articolo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla presente procedura verranno svolte dalla stazione appaltante utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

CONSIDERATO che:

- a) come auspicato dall'ANAC, nelle sopracitate Linee guida n. 4 del 2016, la determina a contrarre è stata preceduta dalla richiesta di n. 5 preventivi ad operatori economici di comprovata esperienza nell'eseguire lavori analoghi a quelli oggetto di affidamento;
- b) l'individuazione degli operatori economici è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione;
- c) sono state interpellate, con distinte richieste trasmesse via PEC, le seguenti imprese:
  - 1. CO.MA.S. SRL, con sede a Calto (RO) in via Dell'Artigianato 51;
  - 2. Eredi Fantoni Adriano srl, con sede a Occhiobello (RO) in via Eridania 60;
  - 3. Costruzioni stradali Morelli s.a.s., con sede a Pernumia (PD) in via Rivella n. 30;
  - 4. Euganea costruzioni generali srl, con sede a Este (PD) in via Madonnetta 9/E;
  - 5. Costruzioni stradali Martini Silvestro srl, con sede a VO (PD) in via IV Novembre 1232;
- d) entro il termine previsto dal RUP sono pervenuti i preventivi formulati dai seguenti operatori economici:
  - 1. con nota acquisita al protocollo comunale con il n. 2161/2021, Eredi Fantoni Adriano srl ha proposto di eseguire i lavori applicando, al prezzo posto dalla stazione appaltante a base d'asta, un ribasso del 6,20%;
  - 2. con nota acquisita al protocollo comunale con il n. 2163/2021, Costruzioni stradali Martini Silvestro srl ha proposto di eseguire i lavori applicando, al prezzo posto dalla stazione appaltante a base d'asta, un ribasso del 2,80%;
  - 3. con nota acquisita al protocollo comunale con il n. 2178/2021, Costruzioni stradali Morelli s.a.s. ha proposto di eseguire i lavori applicando, al prezzo posto dalla stazione appaltante a base d'asta, un ribasso del 4,8%;
- e) stante i preventivi sopra indicati, l'impresa Eredi Fantoni Adriano srl ha proposto il minor prezzo nell'eseguire i lavori di cui necessita il comune;
- f) come chiarito anche dal Consiglio di Stato, sezione IV, con la sentenza n. 3287/2021 «l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (procedimentalizzazione che, peraltro, corrisponde alle previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 per tutti gli affidamenti diretti; cfr. il par. 4.1.2 sull'avvio della procedura), non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara»;

VERIFICATO, tramite la banca dati AVCPASS, che l'operatore economico Eredi Fantoni Adriano srl possiede i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50/2016 e non versa in alcuna delle cause ostative all'affidamento del contratto di appalto;

ACCERTATO che l'impresa è iscritto, con scadenza al 25 ottobre 2021, nelle Sezioni I - III - V dell'elenco, previsto dall'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012 e dal D.P.C.M. 18 aprile 2013, stilato dalla Prefettura di Rovigo e recante le imprese non soggette a tentativo d'infiltrazione mafiosa (cosiddetta "white list");

VERIFICATO, altresì, che il predetto operatore economico:

- a) è munito dei requisiti di ordine tecnico e professionale per eseguire i lavori, in quanto titolare di attestazione SOA n. 2171/16/00, categoria OG3, classifica V;
- b) è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come attestato dall'elenco lavori allegato alla presente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 50/2016, non sussiste alcun conflitto d'interesse con l'impresa sopra individuata;

RITENUTO, pertanto, di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, all'affidamento diretto dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del tratto di pista ciclabile dell'itinerario I3-1 «via del mare» all'operatore economico Eredi Fantoni Adriano srl, con sede a Occhiobello (RO) in via Eridania 60, P.IVA 00680790292 per un importo di 71.757,00 euro oltre oneri per la sicurezza, quantificati in 1.500,00 euro, ed iva ai sensi di legge;

VISTI:

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2013, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

- b) l'art. 182 e seguenti del decreto legislativo 267/2000, che disciplinano le fasi della spesa;

DATO ATTO che sussistono le condizioni per assumere l'impegno di spesa e costituire il vincolo sulle previsioni di bilancio, in quanto:

- a) il soggetto, la ragione del debito e la somma da pagare sono determinati, come sopra riportato;
- b) il debito è esigibile nel corrente esercizio;
- c) il capitolo di spesa pertinente presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che, stante l'esiguo lasso di tempo intercorrente tra l'adozione del presente provvedimento e la stipulazione del contratto, mediante forma pubblica amministrativa, in osservanza del principio di economicità degli atti amministrativi, è ragionevole registrare immediatamente l'impegno di spesa nelle scritture contabili;

RITENUTO di esprimere parere favorevole, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis del decreto legislativo 267/2000, in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

## **DETERMINA**

1. a contrarre per l'acquisizione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del tratto di pista ciclabile dell'itinerario I3-1 «via del mare», di cui al progetto esecutivo redatto dall'arch. Massimiliano Ghedini, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 29 giugno 2021, dando atto che:
  - il sottoscritto è individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge n. 241/1990, come Responsabile unico del procedimento di cui trattasi;
  - il fine che si intende perseguire con il suddetto intervento è migliorare la mobilità viaria e garantire la massima sicurezza nella circolazione ciclopedonale nel tratto di pista che collega il Comune di Guarda Veneta con quello di Pontecchio Polesine;
  - oggetto dell'appalto sono i lavori sopra indicati;
  - al progetto d'investimento è stato assegnato il CUP H75F21000680001 e alla procedura di appalto il CIG 88412194B9;
2. di stabilire che:
  - la procedura di selezione dell'operatore economico avvenga con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ricorrendone i presupposti;
  - le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel computo metrico estimativo e nell'ulteriore documentazione che costituisce il progetto esecutivo dell'opera, nonché nel preventivo formulato dall'operatore economico;
  - il contratto verrà sottoscritto, in modalità elettronica, mediante forma pubblica amministrativa;

3. di affidare all'operatore economico Eredi Fantoni Adriano srl, con sede a Occhiobello (RO) in via Eridania 60, P.Iva 00680790292, l'esecuzione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del tratto di pista ciclabile dell'itinerario I3-1 «via del mare» al prezzo di 71.757,00 euro, oltre oneri per la sicurezza quantificati in 1.500,00 euro ed iva ai sensi di legge per un importo complessivo di 80.582,70 euro;
4. di dare atto che l'appaltatore, come previsto nel capitolato speciale d'appalto, dovrà fornire prima della stipulazione del contratto idonea garanzia definitiva ed apposita assicurazione ai sensi dell'art. 103, rispettivamente, commi 1 e 7, del decreto legislativo n. 50/2016;
5. di dare atto altresì che è facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016;
6. di approvare il nuovo quadro economico dell'opera (quadro economico di contratto), nelle risultanze riportate nel riquadro sottostante (importi espressi in euro):

<b>IMPORTI A BASE GARA</b>			
A1	OPERE STRADALI	a corpo	€ 1.125,60
A2		a misura	€ 70.631,40
A3	TOTALE OPERE IN APPALTO	soggette a ribasso	€ 71.757,00
A4	ONERI PER LA SICUREZZA	non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.500,00
<b>A)</b>	<b>IMPORTI A BASE GARA</b>		<b>€ 73.257,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
B1	IMPREVISTI		€ 9.345,18
B2	SPESE TECNICHE progetti, DL, misura e contabilità, CRE, CSP e CSE		€ 5.940,00
B4	Cassa previdenza su spese tecniche		€ 237,60
B5	Fondo incentivi funzioni tecniche RUP (2% di A)		€ 1.560,00
B6	IVA 10% su A) + B1	aliquota 10%	€ 8.260,22
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>€ 25.343,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>			<b>€ 98.600,00</b>

7. di impegnare la spesa di euro 80.582,70 euro per esecuzione dei lavori a favore della ditta Eredi Fantoni Adriano srl, con sede a Occhiobello (RO) in via Eridania 60, P.Iva 00680790292, con imputazione, secondo l'esigibilità della medesima, all'esercizio 2021 del bilancio 2021-2023 alla missione 8, programma 1, titolo 2, capitolo 2847 "OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA – MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE I3-1 VIA DEL MARE";
8. di impegnare la somma di euro 11.839,70 per somme a disposizione della stazione appaltante con imputazione, secondo l'esigibilità della medesima, all'esercizio 2021 del bilancio 2021-2023 alla missione 8, programma 1, titolo 2, capitolo 2847 "OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA – MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE I3-1 VIA DEL MARE"
9. di dare atto inoltre che ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo 267/2000, è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti, che deriveranno dall'impegno di spesa sopra indicato, con i relativi stanziamenti di cassa e con le nuove regole di finanza pubblica.

Il Responsabile dell'Area  
**PROSDOCIMI TIZIANO**

